

Milano - Martedì 6 Dicembre 2022

Inaugurata la stazione Tibaldi-Bocconi, prologo Circle line

Il nuovo snodo ferroviario

È stata inaugurata la nuova fermata green di Milano Tibaldi Università Bocconi della linea S9 del passante che sarà operativa da domenica, in occasione dell'entrata in vigore dell'orario invernale e sarà una delle stazioni della futura Circle line di là da venire. La nuova stazione è un'infrastruttura è caratterizzata da spazi verdi esterni al servizio di passeggeri e cittadini e dall'inserimento di pareti ed elementi di ingegneria naturalistica integrati nelle barriere antirumore nelle strutture e negli argini della stazione, in grado di assorbire le emissioni di CO2, di riutilizzare le acque piovane e migliorare il microclima e la resilienza urbana in un contesto fortemente antropizzato. All'inaugurazione c'erano l'assessore regionale ai Trasporti Claudia Maria Terzi, Giancarlo Tancredi, assessore alla Rigenerazione urbana del Comune, Francesco Billari, rettore della Bocconi, Vera Fiorani, ad di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) e Alessandro Morelli, sottosegretario alla presidenza del Consiglio. «Questa stazione — ha spiegato Vera Fiorani — è collocata in uno spazio fisico di circa tre chilometri tra due stazioni ferroviarie, quella di Porta Romana e di Romolo, la prima accoglie 700 mila viaggiatori all'anno e l'altra 900 mila viaggiatori all'anno. Questo inserimento permette di rispondere a una logica di miglior accessibilità a questa area della città». Situata in prossimità del nuovo Campus della Bocconi, progettata da Rfi in partnership con il Comune, la fermata si è aggiudicata il finanziamento della Ue. La nuova stazione si colloca sulla linea S9, Albairate Saronno, una linea che fa già oggi 25 mila passeggeri al giorno con 72 corse quotidiane. «Questa — ha detto Alessandro Morelli — è l'occasione che ci permette di parlare di grande Milano, perché le linee S sono fondamentali anche per guardare al futuro della città che deve essere rivolta oltre i confini del comune e sempre più rivolta verso la grande Milano che oggi è l'hinterland, ma domani potrà diventare Bergamo, Varese, Brescia». La nuova fermata aprirà ai viaggiatori domenica. L'investimento di Rfi è di 22 milioni di euro.